

Ritrovamento sito fossilifero di Messel: il commento di Diletta Nicastro

21/05/2009 [17.53] -

A New York, lo scorso lunedì 19 maggio, è stato presentato al mondo il fossile Ida, ritrovato nel sito fossilifero di Messel e studiato in gran segreto per due anni presso l'università di Oslo dal dottor Jørn Hurum e il suo team. Martedì prossimo 26 maggio Sir David Attenborough, uno dei più importanti scienziati naturalisti al mondo, terrà una conferenza stampa sull'argomento a Londra.

Il fossile Ida, a cui è stato dato il nome scientifico di *Darwinius masillae* in omaggio al bicentenario della nascita di Darwin, è stato presentato al mondo come l'anello mancante nell'evoluzione dei mammiferi che portano agli esseri umani (subito dopo la divisione con i lemuri) ed è stato paragonato alla Stele di Rosetta per la sua importanza per lo studio della storia dell'umanità.

La scrittrice Diletta Nicastro, autrice del romanzo 'I fossili di Messel', terzo volume della saga per ragazzi Il mondo di Mauro & Lisi incentrata sul Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco ed edita dalla Passerpartout Edizioni, così commenta: "Sono orgogliosa di aver narrato le meraviglie di tale luogo nelle mie avventure. Come i fossili raccontati nella mia storia, anche Ida è preservata perfettamente. Sono visibili addirittura la peluria e quello che stava mangiando al momento della morte. Non mi stupisce affatto che Ida sarà il primo essere inanimato ad ottenere la copertina di People Magazine. Questa scoperta entrerà subito in tutti i libri di storia. Ida è un fossile di una bellezza straordinaria anche perchè si tratta di un giovane individuo di genere femminile di circa nove mesi (i nostri sei-sette anni) dove sono presenti sia i denti da latte che i denti permanenti e quindi si tratta di

un'istantanea non solo di un nostro antenato, ma di un antenato in un momento di evoluzione. Anche il modo in cui Ida è morta, sopraffatta probabilmente da gas velenosi emanati dall'allora lago di Messel, è ampiamente descritto nel mio romanzo. Sono emozionata per questa scoperta, un po' come se gli stessi Mauro e Lisi fossero lì. Inoltre nel mio romanzo cito anche David Attenborough, che da sempre ritiene Messel uno dei quattro siti fossiliferi più importanti al mondo. Ora sono curiosa davvero di ascoltare la sua conferenza stampa sull'argomento martedì prossimo".
(dn)